

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEI BENI EX 14 - TER DELLA L. N. 3/2012

Procedura da Sovraindebitamento: OCC/ODCEC di Bologna

Giudice Delegato:

Dott.

Professionista OCC:

Dott. BECCARI Gabriele

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Il Sig. **BARONTI Stefano**

Cod. Fisc. BRNSFN61E17E17C745E

PREMESSO CHE

- con istanza ex art.15,, della L.3/2012, depositata il presso l'Organismo di Composizione della Crisi dell'ODCEC di Bologna , il Sig. Baronti Stefano ha chiesto all'intestato Organismo la nomina di un professionista in possesso dei requisiti iscritto quale Gestore della Crisi presso il predetto Organismo, al fine di accedere ad una delle procedure di cui alla predetta L.3/2012 e, nello specifico, alla procedura di Liquidazione del Patrimonio ai sensi degli artt. 14-ter e seguenti della Legge n.3/2012 e successive modifiche;
- L'OCC /ODCEC di Bologna ha nominato il Dott. BECCARI Gabriele con Studio in San Giovanni in Persiceto (BO) Via Cento 263/B Pec. Gabriele.beccari@pec.it e mail gbeccari@studiobeccari.com Tel.051 6825164 che ha accettato, per svolgere i compiti e le funzioni previste dalla normativa indicata;

(All.n.1 Accettazione)

- la domanda di Liquidazione del Patrimonio è proposta al Tribunale competente ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.3/2012 e deve essere corredata dalla documentazione di cui allo stesso 9, commi 2 e 3, della L. 3/2012;
- Il ricorrente ha inteso avvalersi, nella predisposizione della presente domanda, di un Professionista di fiducia nella persona del Dott. Gilberto Battistini Commercialista – Gestore della Crisi, con Studio in Via degli Scalini 8/2 -40136 Bologna pec: gilberto.battistini@legalmail.it - tel/fax 051 33163

Il Sig.Baronti Stefano ai sensi dell'art. 7 della L. n.3/2012:

- 1) Non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla predetta L.3/2012;
- 2) Non ha fatto ricorso, nei precedenti, cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da Sovraindebitamento ex L. 3/202 mediante proposta di accordo, Piano del Consumatore o Liquidazione del Patrimonio;
- 3) Risulta in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite;

CONSIDERATO CHE

Accanto all'Accordo di Composizione della Crisi e del Piano del Consumatore, la legge 3/2012 sul sovraindebitamento prevede la Liquidazione del Patrimonio, che in via di prima approssimazione può essere assimilata al fallimento con alcuni suoi aspetti tipici, lo spossessamento, la creazione di una massa separata attiva destinata ai creditori concorsuali, ma con la nomina di un Liquidatore a cui comporta la formulazione dello stato passivo definitivo con la determinazione dei privilegi e diritti. Nel formulato legislativo di cui alla Legge 3/2012 di cui all'art.14-ter nel determinare le condizioni di accesso previste, non vi è alcun riferimento all'attivo messo a disposizione, alla composizione della massa passiva, della tipologia della massa debitoria né a criteri di soddisfazione minima richiesta.

A quanto sopra si richiamano inoltre, la lettera b) del terzo comma dell'Art.14-ter che esclude dalla liquidazione i redditi, solo nei limiti di quanto occorra al mantenimento proprio ed ella propria famiglia, e l'Art. 14 quinquies comma 1, che non fa cenno ad altra ipotesi di inammissibilità.

A conferma di quanto sopra esposto, infatti, L'art. 14-quinquies della legge n. 3/2012, al primo comma, condiziona esclusivamente, l'emissione del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio del sovraindebitato alla verifica giudiziale inerente all'assenza di atti in frode ai creditori nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda.

L'assenza di atti in frode nel quinquennio va accertata altresì, ai sensi dell'art. 14-terdecies, comma due, lett. b), per riconoscere al debitore sovraindebitato, al termine della liquidazione del suo patrimonio, il beneficio dell'esdebitazione.

Quanto sopra per evidenziare come la liquidazione del patrimonio sia una procedura comunque permeata dal riconoscimento di un *favor* per il sovraindebitato, *favor* che avrebbe ragion d'essere soltanto in presenza, appunto, di determinati requisiti etici.

Ne consegue, che sarà possibile e perfettamente lecito ammettere alla Liquidazione del Patrimonio, procedure in cui si preveda anche la pur minima soddisfazione di tutti i creditori concorsuali, così come appare altresì lecito ammettere, in analogia con quando accade nei fallimento privo di attivo ex art. 102 L.Fall . l'accesso a Liquidazioni prive di massa attiva.

Tali considerazioni, derivano dalla consapevolezza, che non vi sarà nessun alcun *Vulnus* per i creditori, poiché essi non avrebbero conseguito di meglio nell'esecuzione individuale.

Al contrario un più approfondito controllo della procedura concorsuale può garantire una migliore esitazione del credito, anche mediante eventuali attività sopravvenute nei quattro anni successivi all'apertura della Liquidazione.

Anche recente giurisprudenza è giunta a tale conclusione ed in particolare per situazioni simili e riconducibili a questa in esame, valgano i decreti di apertura della procedura di Liquidazione emessi dal Tribunale di Bologna

ESPONE

1) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PRECEDENTEMENTE SVOLTE

Il sottoscritto, nato il [data] a [città], ha svolto le seguenti attività:

1. [attività]

2. [attività]

3. [attività]

4. [attività]

5. [attività]

6. [attività]

7. [attività]

8. [attività]

9. [attività]

10. [attività]

11. [attività]

12. [attività]

13. [attività]

14. [attività]

15. [attività]

16. [attività]

17. [attività]

18. [attività]

19. [attività]

20. [attività]

21. [attività]

22. [attività]

23. [attività]

24. [attività]

25. [attività]

26. [attività]

27. [attività]

28. [attività]

29. [attività]

30. [attività]

31. [attività]

32. [attività]

33. [attività]

34. [attività]

35. [attività]

36. [attività]

37. [attività]

38. [attività]

39. [attività]

40. [attività]

41. [attività]

42. [attività]

43. [attività]

44. [attività]

45. [attività]

46. [attività]

47. [attività]

48. [attività]

49. [attività]

50. [attività]

51. [attività]

52. [attività]

53. [attività]

54. [attività]

55. [attività]

56. [attività]

57. [attività]

58. [attività]

59. [attività]

60. [attività]

61. [attività]

62. [attività]

63. [attività]

64. [attività]

65. [attività]

66. [attività]

67. [attività]

68. [attività]

69. [attività]

70. [attività]

71. [attività]

72. [attività]

73. [attività]

74. [attività]

75. [attività]

76. [attività]

77. [attività]

78. [attività]

79. [attività]

80. [attività]

81. [attività]

82. [attività]

83. [attività]

84. [attività]

85. [attività]

86. [attività]

87. [attività]

88. [attività]

89. [attività]

90. [attività]

91. [attività]

92. [attività]

93. [attività]

94. [attività]

95. [attività]

96. [attività]

97. [attività]

98. [attività]

99. [attività]

100. [attività]

2) SULLE CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E SULLA DILIGENZA DEL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Il sovraindebitamento è un fenomeno complesso che coinvolge diverse cause, tra cui la mancanza di informazioni, la scarsa educazione finanziaria, la crisi economica e la crisi personale. Il debitore deve essere diligente nell'assumere le obbligazioni, valutando attentamente la propria situazione finanziaria e la capacità di ripagare i debiti.

La mancanza di informazioni è una delle principali cause del sovraindebitamento. Molti debitori non sono consapevoli delle conseguenze delle loro scelte finanziarie o non comprendono pienamente i termini delle obbligazioni che assumono. La scarsa educazione finanziaria, invece, porta a decisioni impulsive e a una gestione inadeguata delle finanze.

La crisi economica e la crisi personale sono altre due cause importanti. La crisi economica può portare a una perdita di lavoro o a una riduzione del reddito, rendendo difficile ripagare i debiti. La crisi personale, invece, può portare a una perdita di interesse per la propria situazione finanziaria o a una gestione disordinata delle finanze.

Il debitore deve essere diligente nell'assumere le obbligazioni, valutando attentamente la propria situazione finanziaria e la capacità di ripagare i debiti. Deve anche essere consapevole delle conseguenze delle sue scelte e prendere decisioni informate. In caso di difficoltà, è importante cercare aiuto e supporto, ad esempio attraverso un consulente finanziario o un servizio di assistenza ai debitori.

**3) SULLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL RICORRENTE AD ADEMPIERE
ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI**

**4) SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE E SUGLI ATTI DI DISPOSIZIONE DEGLI
ULTIMI CINQUE ANNI.**

Non ci sono stati atti dispositivi da parte della Sig. Baronti Stefano negli ultimi 5 anni, se non quelli dichiarati nella presente domanda

4.1- Il TRUST Denominato “la Casa di Camilla”

[illegible]

1. *Introduction*
 2. *Background*
 3. *Methodology*
 4. *Results*
 5. *Discussion*
 6. *Conclusion*
 7. *References*
 8. *Appendix*
 9. *Index*
 10. *Table of Contents*
 11. *Abstract*
 12. *Summary*
 13. *Key Words*
 14. *Keywords*
 15. *Subject Headings*
 16. *Subject Headings*
 17. *Subject Headings*
 18. *Subject Headings*
 19. *Subject Headings*
 20. *Subject Headings*
 21. *Subject Headings*
 22. *Subject Headings*
 23. *Subject Headings*
 24. *Subject Headings*
 25. *Subject Headings*
 26. *Subject Headings*
 27. *Subject Headings*
 28. *Subject Headings*
 29. *Subject Headings*
 30. *Subject Headings*
 31. *Subject Headings*
 32. *Subject Headings*
 33. *Subject Headings*
 34. *Subject Headings*
 35. *Subject Headings*
 36. *Subject Headings*
 37. *Subject Headings*
 38. *Subject Headings*
 39. *Subject Headings*
 40. *Subject Headings*
 41. *Subject Headings*
 42. *Subject Headings*
 43. *Subject Headings*
 44. *Subject Headings*
 45. *Subject Headings*
 46. *Subject Headings*
 47. *Subject Headings*
 48. *Subject Headings*
 49. *Subject Headings*
 50. *Subject Headings*
 51. *Subject Headings*
 52. *Subject Headings*
 53. *Subject Headings*
 54. *Subject Headings*
 55. *Subject Headings*
 56. *Subject Headings*
 57. *Subject Headings*
 58. *Subject Headings*
 59. *Subject Headings*
 60. *Subject Headings*
 61. *Subject Headings*
 62. *Subject Headings*
 63. *Subject Headings*
 64. *Subject Headings*
 65. *Subject Headings*
 66. *Subject Headings*
 67. *Subject Headings*
 68. *Subject Headings*
 69. *Subject Headings*
 70. *Subject Headings*
 71. *Subject Headings*
 72. *Subject Headings*
 73. *Subject Headings*
 74. *Subject Headings*
 75. *Subject Headings*
 76. *Subject Headings*
 77. *Subject Headings*
 78. *Subject Headings*
 79. *Subject Headings*
 80. *Subject Headings*
 81. *Subject Headings*
 82. *Subject Headings*
 83. *Subject Headings*
 84. *Subject Headings*
 85. *Subject Headings*
 86. *Subject Headings*
 87. *Subject Headings*
 88. *Subject Headings*
 89. *Subject Headings*
 90. *Subject Headings*
 91. *Subject Headings*
 92. *Subject Headings*
 93. *Subject Headings*
 94. *Subject Headings*
 95. *Subject Headings*
 96. *Subject Headings*
 97. *Subject Headings*
 98. *Subject Headings*
 99. *Subject Headings*
 100. *Subject Headings*
 101. *Subject Headings*
 102. *Subject Headings*
 103. *Subject Headings*
 104. *Subject Headings*
 105. *Subject Headings*
 106. *Subject Headings*
 107. *Subject Headings*
 108. *Subject Headings*
 109. *Subject Headings*
 110. *Subject Headings*
 111. *Subject Headings*
 112. *Subject Headings*
 113. *Subject Headings*
 114. *Subject Headings*
 115. *Subject Headings*
 116. *Subject Headings*
 117. *Subject Headings*
 118. *Subject Headings*
 119. *Subject Headings*
 120. *Subject Headings*
 121. *Subject Headings*
 122. *Subject Headings*
 123. *Subject Headings*
 124. *Subject Headings*
 125. *Subject Headings*
 126. *Subject Headings*
 127. *Subject Headings*
 128. *Subject Headings*
 129. *Subject Headings*
 130. *Subject Headings*
 131. *Subject Headings*
 132. *Subject Headings*
 133. *Subject Headings*
 134. *Subject Headings*
 135. *Subject Headings*
 136. *Subject Headings*
 137. *Subject Headings*
 138. *Subject Headings*
 139. *Subject Headings*
 140. *Subject Headings*
 141. *Subject Headings*
 142. *Subject Headings*
 143. *Subject Headings*
 144. *Subject Headings*
 145. *Subject Headings*
 146. *Subject Headings*
 147. *Subject Headings*
 148. *Subject Headings*
 149. *Subject Headings*
 150. *Subject Headings*
 151. *Subject Headings*
 152. *Subject Headings*
 153. *Subject Headings*
 154. *Subject Headings*
 155. *Subject Headings*
 156. *Subject Headings*
 157. *Subject Headings*
 158. *Subject Headings*
 159. *Subject Headings*
 160. *Subject Headings*
 161. *Subject Headings*
 162. *Subject Headings*
 163. *Subject Headings*
 164. *Subject Headings*
 165. *Subject Headings*
 166. *Subject Headings*
 167. *Subject Headings*
 168. *Subject Headings*
 169. *Subject Headings*
 170. *Subject Headings*
 171. *Subject Headings*
 172. *Subject Headings*
 173. *Subject Headings*
 174. *Subject Headings*
 175. *Subject Headings*
 176. *Subject Headings*
 177. *Subject Headings*
 178. *Subject Headings*
 179. *Subject Headings*
 180. *Subject Headings*
 181. *Subject Headings*
 182. *Subject Headings*
 183. *Subject Headings*
 184. *Subject Headings*
 185. *Subject Headings*
 186. *Subject Headings*
 187. *Subject Headings*
 188. *Subject Headings*
 189. *Subject Headings*
 190. *Subject Headings*
 191. *Subject Headings*
 192. *Subject Headings*
 193. *Subject Headings*
 194. *Subject Headings*
 195. *Subject Headings*
 196. *Subject Headings*
 197. *Subject Headings*
 198. *Subject Headings*
 199. *Subject Headings*
 200. *Subject Headings*
 201. *Subject Headings*
 202. *Subject Headings*
 203. *Subject Headings*
 204. *Subject Headings*
 205. *Subject Headings*
 206. *Subject Headings*
 207. *Subject Headings*
 208. *Subject Headings*
 209. *Subject Headings*
 210. *Subject Headings*
 211. *Subject Headings*
 212. *Subject Headings*
 213. *Subject Headings*
 214. *Subject Headings*
 215. *Subject Headings*
 216. *Subject Headings*
 217. *Subject Headings*
 218. *Subject Headings*
 219. *Subject Headings*
 220. *Subject Headings*
 221. *Subject Headings*
 222. *Subject Headings*
 223. *Subject Headings*
 224. *Subject Headings*
 225. *Subject Headings*
 226. *Subject Headings*
 227. *Subject Headings*
 228. *Subject Headings*
 229. *Subject Headings*
 230. *Subject Headings*
 231. *Subject Headings*
 232. *Subject Headings*
 233. *Subject Headings*
 234. *Subject Headings*
 235. *Subject Headings*

1. *What is the main purpose of the study?*
 2. *What are the research objectives?*
 3. *What is the research methodology?*
 4. *What are the findings of the study?*
 5. *What are the conclusions of the study?*
 6. *What are the limitations of the study?*
 7. *What are the implications of the study?*
 8. *What are the future research directions?*
 9. *What are the contributions of the study?*
 10. *What are the key words of the study?*

[illegible]

5) ELENCO DELLE SPESE CORRENTI DI SOSTENTAMENTO

The first part of the paper discusses the importance of the
 Journal of Management Education in the field of management
 education. It highlights the journal's role in providing
 a platform for the dissemination of research findings and
 the advancement of the discipline. The second part of the
 paper focuses on the journal's commitment to diversity and
 inclusion, emphasizing the need for a more equitable and
 inclusive research agenda. The third part of the paper
 discusses the journal's efforts to promote the use of
 research in management education, highlighting the
 importance of evidence-based practice. The fourth part of
 the paper discusses the journal's commitment to
 transparency and accountability, emphasizing the need for
 open access and the sharing of research data. The fifth
 part of the paper discusses the journal's commitment to
 the future of management education, highlighting the
 need for innovation and the development of new
 research paradigms. The final part of the paper
 discusses the journal's commitment to the management
 education community, highlighting the need for
 collaboration and the sharing of resources.

1880-1881

1882-1883

1884-1885

1886-1887

1888-1889

1890-1891

6) ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DEGLI IMPORTI

A- PREDEDUCIBILI

Euro 3.127,59

OCC/ ODCEC di Bologna iva compresa	Euro 1.727,59
Spese connesse alle eventuali trascrizioni e pubblicazioni	Euro 400,00
Compenso presunto Liquidatore	Euro 1.000,00

Trattasi del compenso per l'OCC e delle spese di pubblicazione ed eventuale trascrizione ed altre connesse alla procedura .Tali passività sono definite in accordo con il debitore, attraverso accettazione del preventivo sottoposto al Sig Baronti Stefano dall'OCC /ODCEC di Bologna

(All.n. 6- Preventivo OCC)

B- DEBITI – FISCALI

Euro 162.505,30

Agenzia delle Entrate Riscossione BARONTI STEFANO	Euro	162.505,30 (di cui importo privilegiato 152.196,20)
--	------	---

C- ALTRI DEBITI

Euro 21.398,74

COMPASS BANCA SPA BARONTI STEFANO	Euro	3.389,23
--	------	----------

FINDOMESTIC BANA SPA BARONTI STEFANO	Euro	439,00
BIBANCA gruppo BPER BARONTI STEFANO	Euro	129,00
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA BARONTI STEFANO	Euro	17.166,40
Comune di Loiano	Euro	261,00
Postepay	Euro	5,20
BPER Banca C/C Baronti Stefano	Euro	8,91

TOTALE POSIZIONE DEBITORIA A + B + C	Euro 187.032,63
---	------------------------

La posizione debitoria è provvisoria in quanto si tratta di situazione dinamica e suscettibile di modificazione nel periodo, e sarà cura del liquidatore verificare i titoli di privilegio esistenti

7) ELENCO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLA RICORRENTE



8) PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

La proposta presentata si basa sullo schema di cui all'art.810 del c.c. il quale recita che ...sono beni le cose che possono formare oggetto di diritti... attraverso la cessione di redditi futuri ed il versamento immediato di una finanza esterna messa a disposizione dalla ~~XXXXXX~~ di un importo liquido sufficiente a pagare integralmente le spese della procedura

Nonché sull' accollo del mutuo nell'interesse dei figli minori, gravante sul Trust

TOTALE ATTIVO REALIZZATO	EURO 32.293,99
Versamento immediato per cassa	Euro 3.127,59
Versamento in n.48 rate mensili da euro 250,00	Euro 12.000,00

Accollo Mutuo Trust da verificare precisazione credito	Euro	17.166,40
Insinuazione Fallimento Allestimenti Sr.L di Lodi	Euro	0,00
Quota 1/7 Area sita in Città di Castello	Euro	0,00

RIPARTIZIONE

OCC / ODCEC di Bologna	Euro	1.727,59	100%
Accollo Mutuo Banca	Euro	17.166,40	100%
Spese connesse alle eventuali trascrizioni e pubblicazioni	Euro	400,00	100%
Compenso presunto Liquidatore	Euro	1.000,00	100%

Il residuo a disposizione del Liquidatore secondo i titoli di privilegio accertati

I crediti precedenti all'ammissione del piano, ma di cui si ignora l'esistenza, saranno liquidati nella misura massima del ricavato messo a disposizione, potendosi di conseguenza ridurre le predette percentuali che, nel caso saranno ricalcolate in modo da garantire il maggiore soddisfacimento dei creditori privilegiati rispetto ai chirografari.

Laddove pervengono ulteriori attività e/o entrate nel corso del quadriennio, le stesse verranno messe a disposizione del liquidatore, e liquidate con i parametri precedentemente descritti.

Sarà necessaria la nomina di un liquidatore che procederà all'esecuzione del pian

9) I PRESUPPOSTI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA

Il fine ultimo della norma è quindi quello di liberare il debitore dai propri debiti il cosiddetto “ CRAM DOWN” e permettergli attraverso il “FRESH START” l’opportunità di reinserirsi nel contesto socio produttivo per ottenere il fine ultimo della procedura, la definitiva esdebitazione a condizione che abbia rispettato quanto esplicitamente previsto dall’ Art. 14 .- terdecies (Esdebitazione).

E’ quindi in un successivo momento rispetto all’apertura della liquidazione del Patrimonio che verrà valutato ed avrà rilevanza il comportamento corretto e meritevole del soggetto sovraindebitato a cui è stata concessa la “Second Live”

La procedura della liquidazione del patrimonio, di per sé persegue unicamente l’obiettivo della cessione integrale dei beni del debitore alla massa dei creditori concorsuali, senza riconoscere alcun sostanziale beneficio al debitore, se non nel caso in cui a quest’ultimo venga concessa l’esdebitazione

10) GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA’ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

L’attendibilità dei dati e della completezza della domanda del ricorrente è confermata nella relazione ex art.9 L. 3/2012 redatta dal Dott. Gabriele Beccari

(All.n. 13 – Relazione)

11) RISERVA DI PRPORRE MODIFICHE

Il ricorrente si riserva, nella massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, integrazioni o correzioni ai sensi dell’art.9 comma 3-ter L. n.3/2012.

12) CONCLUSIONI

In base a quanto sopra descritto il Sig .Baronti Stefano , soggetto in stato di crisi in quanto insolvente, deposita il piano che prevede la soddisfazione dei crediti mediante liquidazione dei beni.

Trattandosi di piano di Liquidazione, ai sensi dell'art.14undecies, L.3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti, come già in precedenza citato, nei quattro anni successivi al deposito della domanda costituiranno oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e per la conservazione dei beni medesimi, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggiore importo che deriverà dall'esecuzione del piano.

L'Advisor Dott. Gilberto Battistini ha fatto presente al debitore che il beneficio della esdebitazione di cui all'art. 14 terdecies della L. 03/2012 è solo eventuale e comunque demandato ad un successivo ed eventuale procedimento da radicarsi nei modi di legge.

Il debitore, reso edotto di quanto precede, ha dichiarato che intende comunque avvalersi della procedura di liquidazione dei beni in quanto la ritiene una modalità organica e meno onerosa per assolvere ai suoi debiti, seppur parzialmente, nei confronti dei creditori.

Alla luce di quanto esposto, la Sig. Baronti Stefano

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito:

- di dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art.14-ter della L. n. 3/2012
- di nominare, ai sensi dell'Art. 14quinques, comma uno, L. 3/2012 un Liquidatore dei beni
- di fissare il limite al mantenimento e sostentamento del Sig. Baronti Stefano 

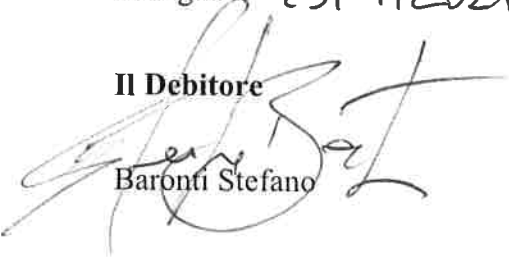


- di fissare nel termine di quattro anni il tempo di esecuzione e della liquidazione ai fini degli artt. 14undecies e 14terdecies della L. 3/2012.

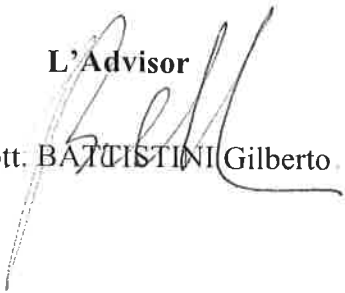
- ordinare la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti a cura del liquidatore

Bologna li 23/01/2021

Il Debitore


Baronti Stefano

L'Advisor


Dott. BATTISTINI Gilberto

L'Assuntore

Bitelli Lorenza

